



SET Scuola Educazione Territorio

Settore:

E. Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area intervento:

01 Animazione culturale verso i minori

POSTI DISPONIBILI

Numero di operatori volontari da impiegare nel progetto: **33 senza vitto e alloggio**

Numero di operatori volontari Minori Opportunità da impiegare nel progetto: **10 senza vitto e alloggio.**

SEDI DI SVOLGIMENTO

N.	Sede di attuazione del progetto	Indirizzo	Comune	Codice sede	Numero operatori volontari per sede	N. Operatori Volontari Minori Opportunità
1	Casa Angelo Custode	Via Luigi Galvani, 3	Alessandria	160333	2	1
2	Casa Madre Mazzarello	Via Conte Verde, 182	Asti	160347	1	0
3	Istituto S. Teresa	Via Palazzo di Città, 5	Chieri (TO)	160458	2	1
4	Istituto Maria Ausiliatrice	Via Maria Ausiliatrice, 55	Giaveno (TO)	160417	4	1
5	Istituto Madonna delle Grazie	Via S. Giovanni Bosco, 40	Nizza Monferrato (AT)	160409	1	0
6	Istituto Immacolata	Via Paolo Gallarati, 4	Novara	160405	4	1
7	Istituto Maria Ausiliatrice	Via Battistini, 22	Novara	160418	2	1
8	Casa Madre Mazzarello	Via Cumiana, 2	Torino	160346	6	2

9	Istituto Maria Ausiliatrice	Piazza Maria Ausiliatrice, 27	Torino	160428	4	1
10	Istituto Virginia Agnelli	Via Paolo Sarpi, 123	Torino	160463	4	1
11	Istituto San Giuseppe	Via E. Bassi, 7	Tortona (AL)	160455	3	1

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto **"SET Scuola Educazione Territorio"** è quello di offrire a 254 alunni pari opportunità di successo scolastico e personale attraverso l'eliminazione degli eventuali ostacoli dovuti da difficoltà o disturbi dell'apprendimento e del comportamento o da svantaggi sociali, culturali e familiari

Il progetto consente di migliorare la vita dei minori e di raggiungere un reale sviluppo sostenibile "assicurando un'istruzione di qualità equa e inclusiva," (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Goal 4 Target 4.7) contribuendo alla realizzazione del programma **"BEA Benessere Educazione Apprendimenti"**.

Il Target 4.7 sottolinea lo stretto legame tra il tema dell'istruzione e quello della piena realizzazione dei diritti umani: promuovendo la valorizzazione delle diversità, nell'ambito scolastico, si avvierà la realizzazione dei diritti sanciti nella Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività del progetto	Ruolo dell'operatore volontario	Attività dell'operatore volontari
Attività 1. "La fabbrica dell'autostima" Il laboratorio di autostima ha l'obiettivo di aumentare il sentimento di competenza sociale e di appartenenza al gruppo dei minori destinatari del progetto, consolidare le capacità relazionali all'interno del gruppo classe e sperimentare l'efficacia di ognuno al suo interno, sviluppando la capacità di interazione fra pari. Il laboratorio sarà strutturato con attività ludiche e attività psico-educativi dove i minori potranno acquisire, sperimentare e condividere capacità essenziali per lo sviluppo di una sana autostima. Durata: 6 mesi 1 incontro a	Collaboratore Facilitatore Osservatore	Partecipa agli incontri dell'equipe per la definizione del programma e delle modalità. Predisporre insieme ai docenti il materiale necessario per la conduzione del laboratorio. Aiuta il personale scolastico nell'allestimento degli ambienti. Aiuta il docente nella conduzione del laboratorio. Partecipa alle riunioni di monitoraggio e di verifica finale.

settimana della durata di 1 ora		
Attività 2. Laboratorio sulle emozioni Il laboratorio di educazione socio-emotiva ha l'obiettivo di creare delle esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun alunno possa acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane, raggiungere il benessere personale e sociale. Il programma del laboratorio, strutturato in unità didattiche trasversali, sarà integrato all'interno dell'attività didattica curriculare delle varie discipline, dando vita a un progetto sulle emozioni. Ciascun Consiglio di classe deciderà gli argomenti delle unità sulla base delle problematiche della classe. Il laboratorio sarà condiviso e condotto da tutti i docenti che lavoreranno sul riconoscimento e sulla gestione positiva delle emozioni e sullo sviluppo di alcune life skills. Durata: 5 mesi 1 incontro a settimana della durata di 2 ore	Collaboratore Facilitatore Osservatore	Partecipa agli incontri del consiglio di classe per la definizione del programma e delle modalità. Predispose insieme ai docenti il materiale necessario per la conduzione del laboratorio. Aiuta il personale scolastico nell'allestimento degli ambienti. Aiuta il docente nella conduzione del laboratorio. Partecipa alle riunioni di monitoraggio e di verifica finale.
Attività 3. Laboratorio di mindfulness Si intende far acquisire ai minori la capacità di essere presenti e consapevoli, sviluppando un'attenzione piena alle cose che si vivono momento dopo momento, entrando in sintonia con i propri bisogni e desideri e maturando uno stile di pensiero	Collaboratore Facilitatore Osservatore	Partecipa agli incontri dell'equipe per la definizione del programma e delle modalità. Predispose insieme ai docenti il materiale necessario per la conduzione del laboratorio. Aiuta il personale scolastico nell'allestimento degli ambienti.

accogliente e non giudicante. Questi laboratori di mindfulness sono volti ad avvicinare i minori alla meditazione, per aiutarli a migliorare la loro concentrazione. Durata: 4 mesi 1 incontro a settimana della durata di 1 ora		Aiuta il docente nella conduzione del laboratorio. Partecipa alle riunioni di monitoraggio e di verifica finale.
Attività 4. Studio assistito L'attività di studio assistito per minori DSA e BES ha l'obiettivo di dare supporto nello studio con strumenti compensativi (schemi, mappe, sintesi) e individuare le strategie individuali più efficaci per raggiungere l'autonomia nell'apprendimento. Le attività dovranno stimolare il minore ad acquisire competenze riconoscibili in ordine alle proprie difficoltà di apprendimento. L'attività pomeridiana di guida allo studio è condotta da docenti e si propone di sostenere gli alunni DSA e BES nell'esecuzione dei compiti e nell'organizzazione dello studio, accompagnandoli nella gestione efficace del tempo, nella pianificazione dei contenuti e nella ripresa di quanto svolto in classe per una più consapevole rielaborazione personale. Saranno utilizzati strumenti compensativi (schemi, mappe, sintesi) e individuate le strategie per ogni alunno più efficaci per raggiungere l'autonomia nell'apprendimento. Durata: 9 mesi dal lunedì al venerdì durata 2 ore giornaliere pomeridiane	Collaboratore Facilitatore	Collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico (schede concettuali, materiale didattico, cancelleria, ecc) Collabora ad accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici e nell'apprendere un metodo di studio: - dando una nuova e completa spiegazione di argomenti già affrontati a scuola, - accompagnando nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale- favorire lo sviluppo di specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze) - Affianca i docenti nel seguire i ragazzi in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo
Attività 5. Laboratorio sulla concentrazione e attenzione Per l'apprendimento scolastico sono importanti le funzioni esecutive, ovvero quelle che consentono allo studente di mettere in atto comportamenti e strategie adeguati al contesto e al compito che si sta svolgendo.	Collaboratore Facilitatore Osservatore	Partecipa agli incontri dell'equipe per la definizione del programma e delle modalità. Predispose insieme ai docenti il materiale necessario per la conduzione del laboratorio. Aiuta il personale scolastico

L'attenzione e la concentrazione sono tra queste. Il laboratorio si propone di allenare, attraverso il gioco, i comportamenti che aiutano ogni bambino a controllare le proprie risorse attentive. L'attività consentirà di: - favorire la focalizzazione dell'attenzione su un solo stimolo; - mantenere la concentrazione per il tempo necessario allo svolgimento del compito; - inibire le risposte e i comportamenti non corretti. Durata: 5 mesi 1 incontro a settimana della durata di 1 ora		nell'allestimento degli ambienti. Aiuta il docente nella conduzione del laboratorio. Partecipa alle riunioni di monitoraggio e di verifica finale.
Attività 6. Attività ludico ricreativa 6.1. Tornei Sportivi: realizzazione di almeno 3 tornei sportivi nel corso dell'anno scolastico (calcio, pallavolo, basket). Le attività saranno proposte nell'ambito dell'orario extra scolastico e avranno natura facoltativa. Durata: 4 mesi 6.2. Il momento della ricreazione a metà mattinata, il gioco libero nel dopo pranzo e al termine delle lezioni rappresentano un momento importante per favorire le relazioni sia tra gli studenti che tra gli studenti e i docenti. Durante questi momenti ricreativi gli insegnanti e gli studenti sono in grado di costruire un rapporto al di fuori della classe, che contribuisce a rafforzare ciò che accade in classe. Viene stretta una connessione quando gli insegnanti e gli studenti arrivano a conoscersi meglio, e c'è un senso di cura e di comunità nella scuola.	Collaboratore Facilitatore	Affianca il personale per progettare promuovere i tornei sportivi. Coadiuvare il personale per la raccolta delle iscrizioni. Collabora alla realizzazione cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi alla partecipazione.
	Collaboratore Facilitatore	Collabora con gli organizzatori delle feste, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative Collabora alla preparazione dei materiali e degli ambienti Coadiuvare i responsabili nel coinvolgere attivamente i minori nella preparazione e nello svolgimento della festa
	Collaboratore Facilitatore	Propone giochi, attività, modi di incontro Si occupa dell'organizzazione di questi sempre in collaborazione con i responsabili

Durata: 450 ore per 10 mesi 6.3 Saranno organizzate saranno almeno 5 feste per ciascuna sede di progetto in particolare la festa di inizio scuola, la festa di Natale, la festa di carnevale, la festa di Pasqua e di fine anno. Le feste saranno svolte durante l'orario curriculare con la partecipazione degli studenti e dei loro genitori. Durata: 5 giornate durante l'anno scolastico		Collabora alla preparazione degli ambienti e dei materiali Supporta e interagisce con particolare attenzione con gli alunni che tendono a isolarsi durante il gioco libero o a rimanere passivi durante le attività
6.4. Gite d'istruzione e uscite didattiche Le gite d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono un'opportunità di crescita e di inclusione per tutti gli studenti. La preparazione alla gita o all'uscita didattica rappresenta l'occasione per un lavoro interdisciplinare in grado di coinvolgere non solo l'alunno con disabilità, ma anche il resto del gruppo classe, attraverso lavori strutturati e non, di piccolo e medio gruppo. L'utilizzo di diversi linguaggi (la fotografia, le immagini, i video, la musica, etc.) facilita il percorso di avvicinamento alla gita anche di alunni disabili.	Collaboratore Facilitatore	Collabora alla definizione del programma Accompagna, compatibilmente agli orari di servizio, i minori nelle uscite favorendo la socializzazione e l'aggregazione
6.5 Summer play school e soggiorni residenziali e semiresidenziali Il tempo dell'estate è un tempo prezioso da non sottovalutare, un periodo importante dell'anno attraverso il quale i bambini/ragazzi ricaricano le pile ma anche sistematizzano tutto ciò che hanno appreso durante l'anno; inoltre compiono un meraviglioso salto evolutivo che si palesa agli insegnanti e a tutti in maniera evidente alla ripresa dell'anno scolastico. Nei Centri estivi i bambini/ragazzi si	Collaboratore Facilitatore	Collabora con gli organizzatori dei gruppi alla predisposizione del programma di attività mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative Coadiuvare i responsabili per nell'assistere i minori, facendoli partecipare alle attività proposte e aiutandoli a inserirsi nel gruppo

ritrovano a spendersi in contesti diversi di gioco, di movimento, di relazione e scambio: in queste realtà spesso i ruoli del più e del meno bravo non sono più così evidenti ma anzi spesso sono ribaltati e così chi è abituato a primeggiare vive l'esperienza di essere "secondo" ad un compagno che invece solitamente a scuola fa più fatica. Durata: 2 mesi dal lunedì al venerdì 8 ore		
--	--	--

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ore settimanali da svolgere: 25

Giorni di servizio settimanale: 5

Attestato: al termine dei dodici mesi di servizio viene rilasciato un attestato specifico rilasciato da ente terzo

Obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Agli operatori volontari è richiesto:

- rispetto dei regolamenti interni dell'ente, degli orari e delle prassi consolidate nella sede di progetto;
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto, secondo quanto disposto dal GDPR 679/2016;
- disponibilità a realizzare la formazione generale, la formazione specifica e le attività previste dal progetto anche in giorni festivi, prefestivi e/o di riposo, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari fatto salvo il monte ore settimanale;
- disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento fuori sede per l'espletamento del servizio entro i termini consentiti dalla disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari
- frequenza di corsi, seminari e altri momenti di incontro e confronto previsti tra gli operatori volontari, anche nei giorni festivi;
- essere disponibile ad usufruire dei permessi durante i giorni di chiusura della sede nella percentuale consentita.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Diploma scuola secondaria di II grado o qualifica professionale.

Nel caso di bando indetto nel periodo dell'Esame di Stato, la domanda potrà essere presentata anche dai candidati iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di II grado con l'obbligo di

consegnare al momento del colloquio una dichiarazione che attesti di essere stati ammessi all'esame di stato.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione possono essere consultati sul sito www.videsitalia.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Agli operatori volontari sarà rilasciato un attestato specifico che attesta le competenze realmente acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e sarà rilasciato da un ente terzo.

Le attività svolte dagli operatori volontari descritte nelle sezioni precedenti e la formazione specifica erogata **permetteranno agli operatori volontari di acquisire** delle competenze, abilità e conoscenze in un contesto non formale in relazione alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio degli Standard Formativi della Regione Piemonte. Questo consentirà all'operatore volontario di valorizzare il patrimonio di esperienza acquisita durante il servizio civile e di accrescere le opportunità che facilitano l'ingresso nel mercato del lavoro.

Le competenze, conoscenze e abilità del progetto sono state individuate all'interno **del profilo formativo professionalizzante riconosciuto dalla Regione Piemonte riconducibile alla qualificazione "Tecnico di laboratorio educativo"**, oltre a quelle **relative alle competenze chiave di cittadinanza** definite dal Decreto Ministeriale n. 139/2007

In riferimento all'attività di progetto svolte dagli operatori volontari sono state individuate le seguenti competenze abilità e conoscenze che dovranno essere acquisite al termine del servizio civile:

	Competenze Profilo professionale “Tecnico di laboratorio educativo”	Competenze chiave per l’apprendimento permanente.	Competenze chiave per la cittadinanza
Attività 1. “La fabbrica dell’autostima”	<u>Competenza n 2</u> Progettare laboratori educativi	- Imparare ad imparare -Spirito di iniziativa e imprenditorialità	- Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Acquisire e interpretare l’informazione
Attività 2. Laboratorio sulle emozioni	<u>Abilità Minime</u> - Individuare obiettivi e attività dell’intervento educativo		
Attività 3. Laboratorio di mindfulness			
Attività 4. Studio assistito	- Personalizzare l’intervento in base alla tematica e all’utenza		
Attività 5. Laboratorio sulla concentrazione e attenzione	<u>Conoscenze</u>		
Attività 6. Attività ludico ricreativa	<u>Essenziali</u>		

	Elementi di progettazione		
--	---------------------------	--	--

FORMAZIONE GENERALE

La formazione generale degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)

Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP

Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA

Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA

Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI

Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)

Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)

Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)

Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA

Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA

Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO

Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO

Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO

Istituto San Giuseppe, via Emilio Bassi, 7 – TORTONA (AL)

Le ore di formazione generale sono 48.

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1. Valore e identità del SCN	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding. Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2. La cittadinanza attiva	2.1 La formazione civica

	2.2 Le forme di cittadinanza 2.3 La protezione civile 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile	3.1 Presentazione dell'ente VIDES e dell'Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice 3.2 Il lavoro per progetti 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 3.4 Disciplina del rapporto tra l'Ente VIDES e i volontari 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)

Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP

Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA

Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA

Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI

Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)

Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)

Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)

Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA

Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA

Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO

Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO

Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO

Istituto San Giuseppe, via Emilio Bassi, 7 – TORTONA (AL)

La 72 ore di formazione specifica saranno erogate:

- il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto

- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo: *“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile”*, **verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.**

CONTENUTI	DURATA	ATTIVITÀ
-----------	--------	----------

Modulo 1: Presentazione del progetto “SET Educazione Scuola Territorio” • Informazioni di tipo logistico • Presentazione nel dettaglio delle attività in cui gli operatori volontari saranno impegnati • Predisposizione piano di lavoro personale	5 ore	Inizio servizio
Modulo 2: Presentazione dell’Ente, del territorio e dei destinatari del progetto • Conoscenza della sedi di attuazione del progetto e del suo territorio • Conoscenza dei destinatari del progetto • Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto	5 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6
Modulo 3: Competenze specifiche del progetto • Progettazione di un laboratorio, di un’attività, di un’uscita didattica, di un evento • Tempo libero e assistenza (elementi del Sistema Preventivo di Don Bosco nello stare in mezzo ai bambini e ragazzi). Attenzione personalizzata e sguardo globale • Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche • Elementi di pedagogia e psicologia dell’età evolutiva	24 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6
Modulo 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile • Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto	4 ore	Sicurezza
Modulo 5: Dinamiche ed esperienze educative e formative • L’integrazione della persona • L’ascolto e la capacità di lettura degli altri • La gestione dei conflitti • La diversità come valore • Il lavoro di équipe • Il lavoro di rete • Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori	12 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6

Modulo 6: Tecniche di gestione e animazione • Tecniche di gestione del gruppo • Tecniche ludico-ricreative • Tecniche di animazione sportiva	14 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6
Modulo 7: Animazione culturale e socializzazione • Tecniche di comunicazione e team building • Centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale • Sperimentare il metodo dell'animazione socioculturale	8 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6

TITOLO DEL PROGRAMMA A CUI FA CAPO IL PROGETTO

BEA – BENESSERE EDUCAZIONE APPRENDIMENTI

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

Target 4.7 “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE - PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità (GMO): 10

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 14.000 euro.

La certificazione ISEE deve essere allegata alla domanda di candidatura oppure consegnata prima del colloquio di selezione.

Il progetto prevede n. 10 posti per giovani con minori opportunità come di seguito specificato:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Codice sede</i>	<i>N. Operatori Volontari</i>
---	-------------------------	----------------------	---------------------------	--------------------------------------

				Minori Opportunità
Casa Angelo Custode	Via Luigi Galvani, 3	Alessandria	160333	1
Istituto S. Teresa	Via Palazzo di Città, 5	Chieri (TO)	160458	1
Istituto Maria Ausiliatrice	Via Maria Ausiliatrice, 55	Giaveno (TO)	160417	1
Istituto Immacolata	Via Paolo Gallarati, 4	Novara	160405	1
Istituto Maria Ausiliatrice	Via Battistini, 22	Novara	160418	1
Casa Madre Mazzarello	Via Cumiana, 2	Torino	160346	2
Istituto Maria Ausiliatrice	Piazza Maria Ausiliatrice, 27	Torino	160428	1
Istituto Virginia Agnelli	Via Paolo Sarpi, 123	Torino	160463	1
Istituto San Giuseppe	Via E. Bassi, 7	Tortona (AL)	160455	1

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Ciascuna SAP metterà a disposizione una figura aggiuntiva, direttore del centro giovanile-oratorio, per monitorare mensilmente il servizio svolto, i risultati raggiunti e, ove richiesto, per affrontare le problematiche che dovessero presentarsi.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner, connessione ad internet dedicata ai volontari presenti nelle SAP);
- Materiale didattico, sussidi e pubblicazioni di approfondimento.

Inoltre gli operatori volontari con minori opportunità potranno consultare materiali informativi cataloghi, pubblicazioni, dossier tematici, postazioni internet e laboratori per la ricerca di specifiche informazioni su opportunità scolastiche, formative e lavorative e su aree affini (profili professionali, specifiche disposizioni legislative, ecc.) messi a disposizione degli sportello BIL.Co (Bilancio Competenze) che sono presenti nei comuni e nelle aree limitrofe delle SAP.

INFORMAZIONI

VIDES – Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

Ufficio servizio Civile presso Ispettorica "Maria Ausiliatrice" delle Figlie di Maria Ausiliatrice
P.zza Maria Ausiliatrice 35 - 10152 Torino

Orario dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00

Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono 0114604613

Email: serviziocivile@fma-ipi.it

Su appuntamento si effettua servizio di orientamento e di supporto per la compilazione della domanda di candidatura.